

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Andrea Pellicini è di nuovo sindaco a Luino

Andrea Camurani · Monday, May 25th, 2026

Mancavano i segni dei partiti su liste e schede elettorali, ma i segnali della politica si sono fatti vedere in maniera molto netta a Luino dove si è consumata una delle campagne elettorali più articolate e seguite dell'Alto Varesotto. **Ma, alla fine, il risultato è arrivato.**

Andrea Pellicini è il nuovo sindaco di Luino. Lo spoglio nei seggi della città del Verbano non è ancora terminato e i dati ufficiali non sono stati comunicati, ma la vittoria del candidato della coalizione civica "Vento del Verbano" è stata di fatto sancita dal riconoscimento della sconfitta da parte del sindaco uscente Enrico Bianchi, che ha ammesso il sorpasso a urne ancora aperte sul fronte dello scrutinio.

Per Pellicini si tratta di un ritorno a Palazzo Serbelloni dopo gli anni vissuti da primo cittadino della città lacustre. A pagare il prezzo della partita è proprio il sindaco uscente Bianchi, eletto nel 2020 con la lista "Proposta per Luino", che puntava al secondo mandato. La sua riconferma non è arrivata: chiamato a difendere il bilancio dell'amministrazione, non è riuscito a contenere l'avanzata di Pellicini.

Più staccati gli altri tre candidati in corsa: Furio Artoni, che guidava la lista "Stati Generali del Centrodestra per Luino" sostenuta dai partiti dell'area, Marco Massarenti con la civica "La Nostra Luino" e il diciannovenne Paolo Nicastrì con "Luino Alternativo".

La campagna elettorale

Una corsa a cinque che ha visto confrontarsi esperienze amministrative, volti nuovi e diverse visioni per il futuro della città, in una competizione caratterizzata da un forte dibattito sui temi della sicurezza, della vivibilità urbana, del turismo e dei servizi ai cittadini.

A contendersi la fascia tricolore sono stati il sindaco uscente **Enrico Bianchi** con la lista "Proposta per Luino 2026", il deputato **Andrea Pellicini** sostenuto dalla civica "Vento del Verbano", **Furio Artoni** con "Stati Generali del Centrodestra", **Marco Massarenti** con "La Nostra Luino" e **Paolo Nicastrì** con "Luino Alternativo".

Una sfida resa ancora più interessante dalla presenza di liste marcatamente civiche ma di un'area di appartenenza non distante dal centrodestra, con più candidati e sensibilità differenti, mentre il sindaco uscente ha cercato la riconferma puntando sulla continuità amministrativa e sui progetti avviati negli ultimi anni.

Tra i temi più sentiti dai cittadini anche la **sicurezza**, la gestione del **traffico**, il sostegno alle attività commerciali e il **ruolo turistico** di Luino come centro di riferimento del Lago Maggiore. Non sono mancati inoltre confronti sul rapporto con i **frontalieri**, sui **servizi sociali** e sulla necessità di rendere la città più attrattiva per famiglie e giovani.

La campagna elettorale si è svolta in un clima generalmente corretto, pur con momenti di acceso confronto politico, specialmente verso la fine, e ha confermato quanto Luino rappresenti uno dei principali laboratori amministrativi del Nord del Varesotto

This entry was posted on Monday, May 25th, 2026 at 6:33 pm and is filed under [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.